

Acqua,Acea:per migliori infrastrutture semplificare iter burocrazia

Acqua,Acea:per migliori infrastrutture semplificare iter burocrazia Ad Donnarumma: prendere spunto da regolazione settore elettrico

Roma, 5 mar. (askanews) - "Per realizzare investimenti importanti per migliorare l'efficienza delle infrastrutture idriche, bisogna partire dalla semplificazione degli iter burocratici". Lo ha detto Stefano Donnarumma, Ad di Acea, nel suo intervento a Milano, in occasione della tavola rotonda "Le prospettive degli investimenti delle utilities in Italia" all'interno del XIX Workshop Annuale organizzato da Agici e Accenture, dal titolo "Utilities, un patrimonio per la crescita del paese, quali politiche per accelerare gli investimenti?". In particolare, parlando delle infrastrutture idriche, Donnarumma - secondo quanto riporta un comunicato Acea - ha detto che "Il gap con quelle elettriche è mostruoso".

Acea infatti ha programmato nel suo piano industriale 1,6 miliardi di investimenti sul settore, "stiamo rispettando il Piano ma non basta. Per ridurre questo gap e agevolare gli investimenti bisognerebbe innanzitutto partire dalla semplificazione della burocrazia. In questo settore il sovrapporsi delle competenze non aiuta. Si potrebbe ad esempio - suggerisce l'ad Acea - prendere spunto dal sistema elettrico, come regolazione. Si tratta di un sistema efficace, che si basa anche su curve di efficientamento dei costi, che consente la realizzazione di investimenti importanti anche grazie alla certezza del sistema regolatorio e che permette quindi di migliorare la qualità dei servizi e della vita dei cittadini".

Un esempio di infrastruttura strategica nel mondo idrico è rappresentata dalla seconda linea del Peschiera - ha detto Donnarumma - è un'opera cruciale per mettere in sicurezza l'approvvigionamento idrico di Roma per i prossimi cento anni. "Per realizzarlo - ha detto - ci vorranno 3 o 4 anni, ma se poi ce ne vogliono altri 4 per ottenere le autorizzazioni necessarie, diventano 8. Devo dire che noi stiamo trovando collaborazione, ma oggettivamente il sistema autorizzativo attuale è molto complesso. Credo che davvero l'obiettivo debba essere la

semplificazione di questi percorsi e che ciò sia anche più importante della disponibilità finanziaria, specie se di tratta di progetti strategici come quello del Peschiera".

BOL 20190305T143142Z